



COMUNICATO STAMPA

LA DORIA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2018 E RIVEDE LE PREVISIONI 2019-2021.

APPROVATA LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2018.

Risultati economico-finanziari 2018

Fatturato in crescita grazie al significativo aumento dei volumi venduti e calo della marginalità - rilevatosi superiore alle attese - a causa della discesa dei prezzi di vendita e all'aumento dei costi di produzione, registrato soprattutto a partire dall'ultima parte del terzo trimestre, che ha riguardato l'attività manifatturiera del Gruppo.

- Ricavi consolidati a 687.9 milioni di Euro (669.1 milioni nel 2017). +3.4% a parità di cambio.
- EBITDA a 52.8 milioni di Euro (60.1 milioni nel 2017). Ebitda margin dal 9% al 7.7%.
- EBIT a 34.7 milioni di Euro (41.6 milioni nel 2017). Ebit margin al 5.1% dal 6.2%
- Utile netto a 27.3 milioni di Euro (30.4 milioni di euro nel 2017).
- Indebitamento netto in aumento a 112.3 milioni di Euro dai 98.1 milioni di euro al 31.12.2017 a seguito degli ingenti investimenti realizzati, pari a oltre 45 milioni di euro.
- Debt/EBITDA da 1.63 a 2.12, gearing da 0.43 a 0.47.

Dividendo

Proposto dividendo di 18 centesimi di euro per azione.

Nuove guidance 2019-2021

Le nuove previsioni si basano su uno scenario macroeconomico peggiorato e tengono conto di una congiuntura di settore più sfavorevole contraddistinta, da una parte, da un quadro inflattivo dal lato del costo delle materie prime anche a seguito dell'introduzione di dazi europei all'import di alcuni prodotti dagli Stati Uniti, dall'altro dal perdurare della pressione esercitata dalle grandi catene distributive sui fornitori dal lato dei prezzi di vendita.

- Ricavi 2019 attesi a 691 milioni di Euro; 742 milioni di Euro nel 2021.
- Utile operativo lordo 2019 atteso a 53 milioni con un Ebitda margin al 7.7%; 70 milioni di Euro nel 2021 (Ebitda margin al 9.4%).
- Utile operativo netto 2019 stimato a 38 milioni con un Ebit margin al 5,4%; 48 milioni di Euro nel 2021 (Ebit margin al 6.5%).
- Utile netto 2019 atteso a 26 milioni di Euro; 35 milioni nel 2021.
- Gearing 2019 a 0.6 e Debt/ Ebitda ratio a 2.8; Gearing 2021 a 0.3 e Debt/ Ebitda ratio a 1.5.

Confermate le linee strategiche delineate a marzo 2018 e basate principalmente sui seguenti elementi chiave:

- espansione delle linee di prodotto a più alto valore aggiunto e redditività;
- sviluppo del segmento premium e bio;



- **ampliamento dell'estensione geografica del mercato in aree con potenziale di sviluppo o sottorappresentate e rafforzamento delle posizioni nei mercati storici del Gruppo;**
- **esecuzione dell'ingente piano quadriennale di investimenti di circa 115 milioni di euro, varato nel 2018 e volto all'aumento della capacità produttiva, all'ottimizzazione dell'assetto produttivo, all'aumento dell'efficienza industriale e logistica e alla riduzione dei costi;**
- **scouting per l'individuazione di potenziali operazioni di M&A volte a favorire la crescita per linee esterne nel rispetto dell'equilibrio finanziario.**

Angri (SA), 14 Marzo 2019- Il Consiglio di Amministrazione di La Doria S.p.A., Azienda leader nella produzione di derivati del pomodoro, sughi pronti, legumi e succhi e bevande di frutta a marchio della Grande Distribuzione, ha approvato oggi, ad Angri, la Relazione Finanziaria annuale al 31 Dicembre 2018, che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'11 giugno prossimo in prima convocazione e, all'occorrenza, il 12 giugno in seconda convocazione.

Risultati economico-finanziari 2018

L'esercizio 2018 per il Gruppo La Doria si è chiuso con ricavi in crescita grazie al significativo aumento dei volumi venduti e con un calo della marginalità - rilevatosi superiore alle attese - a causa della discesa dei prezzi di vendita e all'aumento dei costi di produzione, registrato soprattutto a partire dall'ultima parte del terzo trimestre, che ha riguardato l'attività manifatturiera del Gruppo.

Nello specifico, con riguardo all'attività industriale svolta dalla Capogruppo La Doria S.p.A. e dalla controllata Eugea Mediterranea S.p.A., è stata registrata una buona performance delle vendite ma margini operativi in calo a causa della flessione dei listini pur in presenza di un aumento dei costi di trasformazione che ha impattato negativamente su gli ultimi mesi e che ha riguardato, in particolare, la linea derivati del pomodoro.

L'attività di trading, svolta dalla controllata LDH (La Doria) Ltd sul mercato inglese ha registrato un soddisfacente progresso delle vendite, determinato da una buona crescita dei volumi - risultato non scontato in presenza di una concorrenza particolarmente aggressiva - grazie anche al processo di consolidamento della "supply base" messo in atto dai clienti che si è talvolta tradotto in opportunità di crescita del business. In lieve incremento i prezzi per effetto dell'inflazione che ha continuato a impattare, seppur in maniera meno accentuata rispetto agli anni precedenti, sui principali prodotti importati in euro e/o dollaro e commercializzati dalla società sul mercato britannico.

I margini operativi sono risultati stabili nonostante l'accentuarsi della pressione esercitata dagli operatori della Grande Distribuzione inglese in un contesto inflattivo e di aumento della competitività.



Nel complesso, nonostante il contesto di riferimento, il Gruppo La Doria ha comunque consolidato positive performance di fatturato e di redditività.

Risultati consolidati

I ricavi totali consolidati si attestano a 687.9 milioni di euro, in aumento del 2.8%, rispetto ai 669.1 milioni di euro dell'esercizio precedente, grazie ad una soddisfacente crescita dei volumi di vendita. A cambi costanti, il fatturato ammonterebbe a 691.5 milioni di euro (+3.4%).

Ottima performance della "Linea Derivati del pomodoro" (+7.9%) e buona crescita della "Linea Legumi e Vegetali" (+3.6%). Stabili le vendite della "Linea Sughi pronti" a causa del calo dei prezzi che ha annullato il positivo trend dei volumi, mentre il fatturato della "Linea Frutta" ha subito una flessione (-10.5%) in parte legata alla riduzione dei consumi sia sul mercato domestico che su quello britannico. Le "Altre linee" ovvero i prodotti acquistati da terzi e commercializzati dalla controllata LDH (La Doria) Ltd, hanno invece registrato un buon progresso (+5%).

Nel complesso, il fatturato del Gruppo è stato generato dai "Legumi e vegetali" per il 27,8%, dai "Derivati del pomodoro" per il 21.9%, dai "Sughi" per il 12.8%, dalla "Frutta" per il 9.6% e dalle "Altre Linee" (trading) per il 27.9%.

All'estero è stato destinato l'80.3% delle vendite, aumentate del 4.2% mentre il peso del mercato domestico si è attestato al 19.7% con vendite in flessione del 2.5% a causa, da un lato, della discesa generalizzata dei prezzi, in particolare nel canale discount, dall'altro del calo dei consumi di conserve di pomodoro e di succhi di frutta.

I principali margini di redditività a livello consolidato risultano:

- **il margine operativo lordo (EBITDA)**, che è pari a 52.8 milioni di Euro (-12%) rispetto ai 60.1 milioni del 2017. Ebitda margin al 7.7% dal 9% del 2017;
- **il risultato operativo netto (EBIT)**, che ammonta a 34.7 milioni di Euro (-16.5%), rispetto ai 41.6 milioni del 2017. Ebit margin dal 6.2% del 2017 al 5.1%. Sul risultato operativo netto hanno influito accantonamenti e svalutazioni per 4.3 milioni di Euro (5.7 milioni di Euro nel 2017).
- **il risultato ante imposte**, che ammonta a 36.3 milioni di euro, in calo rispetto ai 39.9 milioni realizzati al 31 dicembre 2017;
- **l'utile netto**, che è pari a 27.3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 30.4 milioni di Euro del 2017 (-10%) sul quale aveva influito il beneficio fiscale del Patent box, pari a circa 1,5 milioni di Euro.

I principali dati patrimoniali-finanziari a livello consolidato risultano:

- **Debiti finanziari netti** che si attestano a -112.3 milioni di Euro, in aumento rispetto a -98.1 milioni registrati al 31 Dicembre 2017 a seguito degli ingenti investimenti realizzati per oltre 45 milioni di euro. Essi includono, per 30.6 milioni di Euro (27.9



milioni nel 2017), il debito per l'acquisizione delle quote di minoranza della controllata LDH. Pertanto, i debiti finanziari gestionali al 31.12.2018 ammontano a 81.7 milioni di Euro (70.2 milioni di Euro al 31.12.2017).

- **il patrimonio netto** che ammonta a 241.4 milioni di Euro, in incremento rispetto ai 227 milioni al 31 Dicembre 2017.
- **Il rapporto Debt/EBITDA** che passa da 1.63 a 2.12, **il gearing** che si attesta a 0.47 da 0.43.

Risultati della Capogruppo La Doria S.p.A.

Il fatturato della Capogruppo La Doria S.p.A. nel 2018 è stato pari a 426.4 milioni di Euro, in aumento dell'1.9% rispetto ai 418.3 milioni di Euro del 2017.

Il risultato operativo lordo è stato pari a 38.9 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 47.4 milioni di Euro del 2017, mentre **il risultato operativo netto** si è attestato a 22 milioni di Euro, a fronte dei 29.9 milioni realizzati nell'esercizio precedente.

L'utile netto ha totalizzato 18.5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'utile netto di 24 milioni di euro conseguito al 31 Dicembre 2017.

I debiti finanziari sono passati a 87.3 milioni di euro in aumento rispetto agli 80.1 milioni registrati al 31 Dicembre dell'anno precedente per effetto degli investimenti effettuati.

Il patrimonio netto ammonta a 195.1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 184.5 milioni al 31 Dicembre 2017.

Proposta di distribuzione dei dividendi

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea la distribuzione, agli Azionisti, di un dividendo lordo di 18 centesimi di Euro per azione, per un monte dividendi complessivo di 5.580.000 Euro.

Il dividendo, in conformità alle disposizioni di Borsa Italiana S.p.A., sarà messo in pagamento dal 3 luglio 2019. Le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 1 luglio 2019, contro lo stacco della cedola n. 19. La legittimazione al pagamento del dividendo sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'art. 83-quater, comma 3 del D.lgs. 24.02.1998 n. 58, relative al termine della giornata contabile del 2 luglio 2019 (record date).

Nuove guidance 2019-2021

Le nuove previsioni si basano su uno scenario macroeconomico peggiorato e tengono conto di una congiuntura di settore più sfavorevole contraddistinta, da una parte, da un quadro inflattivo dal lato del costo delle materie prime, dall'altro dal perdurare della pressione esercitata dalle catene distributive sui fornitori dal lato dei prezzi di vendita.

Nello specifico, è stata rivista al ribasso la guidance 2019 a causa prevalentemente dei più alti costi di trasformazione della campagna estiva del pomodoro 2018 che impatteranno negativamente sull'esercizio in corso e del maggior costo di approvvigionamento, rispetto alle previsioni, dei legumi secchi per effetto dell'introduzione, a partire dalla seconda metà dello scorso anno, dei dazi europei all'import di tali materie prime dagli Stati Uniti, quale contromisura ai dazi americani. Hanno inciso, inoltre, i maggiori rincari, rispetto alle attese, di



alcuni ingredienti e materie prime non alimentari quali la banda stagnata utilizzata per la produzione interna di scatole, nonché il più elevato costo dell'energia.

Riviste al ribasso anche le guidance 2020 e 2021 a causa del perdurare di uno scenario di mercato estremamente concorrenziale che sta andando via via inasprendosi con l'accresciuto potere negoziale della Grande Distribuzione. La diffusione e la crescita dei Discounts particolarmente agguerriti sul fronte dei prezzi di vendita, la concentrazione in atto dei colossi distributivi, gli accordi di partnership e la creazione di gruppi di acquisto, le pratiche delle aste on line, unitamente all'intensificarsi delle tensioni commerciali e alle misure protezionistiche stanno accrescendo la pressione sui fornitori e la concorrenzialità, in particolare nel segmento delle private labels.

Tale scenario, che risulta ancor più sfavorevole nel Regno Unito a causa della Brexit e degli effetti inflattivi prodotti dalla svalutazione della sterlina, impone una revisione al ribasso in termini di fatturato e di marginalità rispetto alle precedenti stime.

I ricavi 2019 sono stimati pari a Euro 691 milioni di euro, l'Ebitda a 53 milioni di euro con un Ebitda margin al 7.7%, l'utile netto a circa 26 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta è attesa negativa per 148 milioni di Euro con un Gearing pari a 0.6 e un rapporto Debiti/Ebitda di 2,8.

Nel 2021 è previsto un fatturato di circa 742 milioni di Euro, un Ebitda pari a 70 milioni di Euro (Ebitda margin al 9.4%), l'utile netto a circa 35 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta è stimata negativa per 101 milioni di Euro con Gearing a 0.3 e un rapporto Debiti/Ebitda di 1.5.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'impostazione delle linee guida strategiche delineate a marzo 2018 che assumono oggi ancora maggiore rilevanza alla luce del peggioramento dello scenario:

- espandere le linee di prodotto a più alto valore aggiunto e redditività quali i sughi pronti;
- sviluppare il segmento premium e bio;
- ampliare l'estensione geografica del mercato in aree con potenziale di sviluppo o sottorappresentate e rafforzare le posizioni nei mercati storici del Gruppo;
- dare esecuzione all'ingente piano quadriennale di investimenti, varato nel 2018, che prevede risorse per circa 115 milioni di euro e che è volto all'aumento della capacità produttiva e allo sfruttamento delle economie di scala, all'ottimizzazione dell'assetto produttivo, all'aumento dell'efficienza industriale e logistica e alla riduzione dei costi;
- valutare opportunità di crescita per linee esterne in un settore, come quello alimentare italiano che presenta ancora un elevato grado di frammentazione.

Nonostante la revisione delle previsioni imposta dalla difficile congiuntura macroeconomica e di settore - afferma Antonio Ferraioli, Presidente e Amministratore Delegato di La Doria - siamo pienamente fiduciosi nella forza e nelle prospettive del nostro Gruppo, certi che pur in uno scenario complesso sapremo fronteggiare le sfide che ci attendono e cavalcare trend positivi come la crescente domanda per il Food Made in Italy in tutto il mondo e il continuo sviluppo delle private labels. Con il Piano quadriennale degli investimenti stiamo ponendo le basi per



continuare la nostra crescita organica e per essere pronti e reattivi in un contesto di riferimento assai sfidante come quello che si delinea per l'anno in corso e per i prossimi.

Il Management presenterà i risultati annuali e le nuove previsioni 2019-2021 alla Star Conference di Borsa Italiana che si terrà a Milano il 20 e il 21 marzo 2019.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario - Bilancio di sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario predisposta come relazione distinta dal Bilancio (Bilancio di Sostenibilità 2018), in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 254/2016.

Il Bilancio di sostenibilità 2018, redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (2016) del Global Reporting Initiative (GRI), opzione Core, rendiconta le strategie, i risultati conseguiti e gli impegni assunti nelle diverse aree della sostenibilità, economica, sociale ed ambientale ed esprime l'orientamento del Gruppo verso una crescita ed uno sviluppo che tengano conto degli interessi dei diversi stakeholders.

Relazione Corporate Governance e Relazione sulla Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF e la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF.

Proposta di autorizzazione al buy-back

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, inoltre, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie.

Il Consiglio sottoporrà all'Assemblea la proposta di autorizzazione ad acquistare, nei limiti massimi di legge, anche a più riprese, entro 12 mesi dalla data della stessa, azioni ordinarie ad un prezzo unitario non inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto diminuito del 10% e, non superiore, al medesimo prezzo di riferimento, maggiorato del 10%, nonché l'autorizzazione ad alienare le azioni acquistate ad un corrispettivo unitario non inferiore alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle sedute di borsa dei 30 giorni precedenti ogni singola operazione di alienazione diminuito del 15% e, in ogni caso, non inferiore al prezzo medio di carico.

Con tale proposta, il Consiglio si pone l'obiettivo di dotare la Società di uno strumento tecnico al fine di intervenire, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili di tempo in tempo a sostegno della liquidità del titolo e/o a fini di stabilizzazione del corso dello stesso, in presenza di eventuali oscillazioni delle negoziazioni che riflettano andamenti anomali, anche legati a un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi.

Convocazione Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la Stazione Sperimentale per le Conserve Alimentari per il giorno 11 Giugno 2019 alle ore 11.00 ed occorrendo per il 12 Giugno 2019 in seconda convocazione, con all'ordine del



giorno l'approvazione del Bilancio e la destinazione del risultato dell'esercizio, l'approvazione della prima parte della Relazione sulla Remunerazione e l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

Documentazione

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico nel sito internet della Società www.gruppoladoria.it, sezione Investor Relations/Per gli azionisti/Assemblea dei Soci nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it) nei termini di Legge. La documentazione, ivi inclusa quella relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nelle apposite sezioni del sito internet della società Investor Relations/Per gli azionisti/Assemblea dei Soci e Corporate Governance/Relazioni di Corporate Governance, nonché sul citato meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La Doria, società quotata all'MTA, segmento Star, di Borsa Italiana, è il primo produttore italiano di legumi conservati e di derivati del pomodoro (polpa e pelati) e secondo di succhi e bevande di frutta. Il Gruppo è il primo produttore italiano di sughetti pronti a marchio private labels e tra i primi produttori Europei.

Il fatturato 2018 è stato pari a 687.1 milioni di euro di cui il 95% circa generato attraverso il segmento delle private labels (marchi delle catene distributive), con clienti quali Carrefour, Auchan, Selex e Conad in Italia e Tesco, Sainsbury, Morrisons e Waitrose all'estero, che rappresenta il principale sbocco commerciale per il Gruppo.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Alberto Festa, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si allega al presente comunicato situazione patrimoniale e conto economico riclassificati di sintesi del Gruppo La Doria e di La Doria S.p.A. al 31.12.2018 (dati attualmente in corso di verifica da parte della Società di revisione) e le previsioni 2019-2021.

Contact: Patrizia Lepere
Investor & Media Relations Manager-Corporate Affairs
0039-081-5166260 cell. 340/9673931
E-mail: patrizia.lepere@gruppoladoria.it
Sito web : www.gruppoladoria.it



GRUPPO LA DORIA - Situazione patrimoniale consolidata di sintesi

Redatta secondo i principi IFRS/EU in Euro/000

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti Commerciali	110.242	106.498
Scorte	204.410	209.484
Altri crediti correnti	17.980	11.530
Totale attività di funzionamento	332.632	327.512
Debiti commerciali	124.626	115.682
Altri debiti di funzionamento	23.799	26.463
Totale passività di funzionamento	148.425	142.145
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	184.207	185.367
Immobilizzazioni immateriali nette	5.523	6.090
Immobilizzazioni materiali nette	175.939	149.919
Partecipazioni	880	267
Altre attività	21.186	17.773
CAPITALE IMMOBILIZZATO	203.528	174.049
Passività non correnti	21.483	22.444
TFR ed altri fondi	12.606	11.833
Totale passività non correnti	34.089	34.277
CAPITALE INVESTITO NETTO	353.646	325.139
liquidità	(86.804)	(66.691)
indebitamento a breve	93.877	67.621
indebitamento a m/l	105.183	97.220
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	112.256	98.150
patrimonio netto di gruppo	241.320	226.919
patrimonio netto di terzi	70	70
TOTALE PATRIMONIO NETTO	241.390	226.989



GRUPPO LA DORIA - Conto economico consolidato riclassificato

Redatto secondo i principi IFRS/EU in Euro/000

	31/12/2018		31/12/2017	
Fatturato	687.918	100,0%	669.096	100,0%
Variazioni di magazzino prodotti finiti e semilavorati	(5.955)	-0,9%	20.879	3,1%
Altri ricavi	10.534	1,5%	11.008	1,6%
Valore della produzione	692.497	100,7%	700.983	104,8%
Costi della produzione	586.274	85,2%	587.595	87,8%
Valore aggiunto	106.223	15,4%	113.388	16,9%
Costo del personale	53.402	7,8%	53.266	8,0%
Risultato operativo lordo	52.821	7,7%	60.122	9,0%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	18.071	2,6%	18.517	2,8%
Risultato operativo netto	34.750	5,1%	41.605	6,2%
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.652)	-0,2%	(1.862)	-0,3%
Proventi (oneri) su cambi	3.185	0,5%	193	0,0%
Risultato della gestione caratteristica	36.283	5,3%	39.936	6,0%
Proventi (oneri) derivanti da attività destinate alla vendita	0	0,0%	0	0,0%
Risultato ante imposte	36.283	5,3%	39.936	6,0%
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.946	1,3%	9.522	1,4%
Risultato netto	27.337	4,0%	30.414	4,5%
di cui Gruppo	27.337	4,0%	30.414	4,5%
Terzi	0	0,0%	0	0,0%



LA DORIA SPA - Situazione patrimoniale - finanziaria di sintesi

Redatta secondo i principi IFRS/EU in Euro/000

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti Commerciali	80.643	77.123
Scorte	148.743	154.590
Altri crediti correnti	13.663	8.875
Totale attività di funzionamento	243.049	240.588
Debiti commerciali	95.906	94.082
Altri debiti di funzionamento	14.147	13.410
Totale passività di funzionamento	110.053	107.492
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	132.996	133.096
Immobilizzazioni immateriali nette	3.155	3.540
Immobilizzazioni materiali nette	158.014	143.965
Partecipazioni	10.231	9.618
Altre attività	10.634	7.261
CAPITALE IMMOBILIZZATO	182.034	164.384
Passività non correnti	20.527	21.397
TFR ed altri fondi	12.124	11.421
Totale passività non correnti	32.651	32.818
CAPITALE INVESTITO NETTO	282.379	264.662
liquidità	(74.148)	(51.087)
indebitamento a breve	56.282	33.993
indebitamento a m/l	105.183	97.220
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	87.317	80.126
patrimonio netto di gruppo	46.629	42.780
patrimonio netto di terzi	148.433	141.756
TOTALE PATRIMONIO NETTO	195.062	184.536



LA DORIA SPA - conto economico riclassificato

Redatto secondo i principi IFRS/EU in Euro/000

	31/12/2018		31/12/2017	
Fatturato	426.399	100,0%	418.292	100,0%
Variazioni di magazzino prodotti finiti e semilavorati	(5.952)	-1,4%	9.590	2,3%
Altri ricavi	10.767	2,5%	11.150	2,7%
Valore della produzione	431.214	101,1%	439.032	105,0%
Costi della produzione	347.737	81,6%	347.065	83,0%
Valore aggiunto	83.477	19,6%	91.967	22,0%
Costo del personale	44.535	10,4%	44.558	10,7%
Risultato operativo lordo	38.942	9,1%	47.409	11,3%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	16.946	4,0%	17.479	4,2%
Risultato operativo netto	21.996	5,2%	29.930	7,2%
Proventi da partecipazione	2.842	0,7%	2.911	0,7%
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.751)	-0,4%	(1.954)	-0,5%
Proventi (oneri) su cambi	1.724	0,4%	433	0,1%
Risultato della gestione caratteristica	24.811	5,8%	31.320	7,5%
Proventi (oneri) derivanti da attività destinate alla vendita	0	0,0%	0	0,0%
Risultato ante imposte	24.811	5,8%	31.320	7,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.292	1,5%	7.288	1,7%
Risultato netto	18.519	4,3%	24.032	5,7%



GUIDANCE 2019-2021 – Dati economici consolidati

Milioni di euro	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (E)	2020 (E)	2021 (E)
Ricavi	484,3	578,9	604,4	631,4	748,3	653,1	669,1	687,9	691	721	742
Ebitda	31,0	36,6	43,4	59,9	77,6	56,3	60,1	52,8	53	64	70
	6.4%	6.3%	7.2%	9.5%	10.4%	8.6%	9.0%	7.7%	7.7%	8.9%	9.4%
Ebit	18,3	25,5	31,3	48,1	61,0	39,9	41,6	34,8	38	45	48
	3.8%	4.4%	5.2%	7.6%	8.1%	6.1%	6.2%	5.1%	5.4%	6.3%	6.5%
Utile ante imposte	14,5	20,3	29,1	44,2	61,0	46,2	39,9	36,2	35	43	47
Utile netto	8,6	12,6	21,2	29,9	44,8	33,7	30,4	27,3	26	32	35
di cui terzi *	4,5	4,8	5,7	5,0							
Utile netto Gruppo	4,1	7,8	15,5	24,9							

**Minorities: fino al 2014 consolidamento integrale della LDH (La Doria) Ltd con attribuzione dell'utile di competenza ai terzi; dal 2015, trattamento contabile delle put/call options delle minorities con consolidamento integrale ed attribuzione del 100% degli utili al Gruppo.*



GUIDANCE 2019-2021 – Dati patrimoniali

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (E)	2020 (E)	2021 (E)
Milioni di euro											
OPERATING CASH FLOW	6,1	15,2	19,8	31,4	59,2	63,0	42,0	46,6	39	45	51
INVESTIMENTI	22,0	11,6	8,0	83,2	9,0	13,0	18,7	46,5	56	15	8
FCF	-15,9	3,6	11,8	-51,8	50,2	50,0	23,4	0,1	-16	30	43
Dividend Payout (su utile Capogruppo)	30%	-	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%
NET CASH FLOW	-25,7	4,4	9,5	-29,8	8,2	25,3	6,6	-14,2	-36	18	29
P.F.N.	122,4	118,0	108,5	138,2	130,0	104,8	98,1	112,3	148	131	101
Debt/EBITDA	3,9	3,2	2,5	2,3	1,7	1,9	1,6	2,1	2,8	2,0	1,5
GEARING	1,0	0,9	0,7	0,7	0,7	0,5	0,4	0,5	0,6	0,5	0,3
ROI	7.4%	10.1%	11.9%	14.7%	18.6%	12.7%	12.8%	9.8%	9.4%	11.2%	12.2%
ROE	6.9%	9.3%	13,8%	15,9%	22,6%	16.2%	13.4%	11.3%	10.5%	11.8%	11.8%